

Delibera n. 142 del 2.4.2003

OGGETTO: Approvazione perizia suppletiva e di variante progetto esecutivo per il risanamento e recupero funzionale della Chiesa Arciconfraternita della Morte.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 60 del 15.02.2002, approvava il progetto preliminare per il risanamento ed il recupero funzionale della chiesa della Morte redatto dall'arch. Lazzaro Pappagallo dell'U.T.C. a seguito della predisposizione, ed approvazione, con precedente altra propria deliberazione n. 332 del 21.12.2001, dello schema di contratto di comodato con l'Arciconfraternita della Madonna del Pianto per la cessione gratuita ventennale al Comune della medesima chiesa;
- successivamente all'acquisizione del parere favorevole, con prescrizioni, da parte della Soprintendenza ai B.A.A.A.S. di Bari, con successiva deliberazione n. 284 del 01.06.2002, si approvava il progetto esecutivo per complessivi Euro 117.788,00 di cui E. 90.574,79 per lavori a base d'asta, E. 2.600,00 per oneri per la sicurezza, E. 5.000,00 per lavori in economia ed E. 19.613,21 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con determinazione dirigenziale del Settore Territorio n. 199 del 21.06.2002, veniva indetta trattativa privata ad esito di gara ufficiosa con l'approvazione dell'elenco delle ditte da invitare alla gara medesima e dello schema della lettera invito;
- a seguito di presentazione delle offerte al ribasso da parte delle ditte invitate a partecipare alla gara, con determinazione dirigenziale del settore Territorio n. 245 del 16.07.2002, si pronunciava l'aggiudicazione dei lavori in oggetto a favore dell'impresa Balacco Lavori Edili s. n. c. di Molfetta che aveva offerto il ribasso del 3,40%, per l'importo di E. 87.495,24, oltre ad E. 2.600,00 per oneri di sicurezza;
- i lavori furono consegnati il giorno 05.08.2002 con verbale sottoscritto in pari data dal direttore dei lavori e dall'impresa e sono tuttora in corso senza aver subito interruzione alcuna;
- durante l'esecuzione dei lavori, dopo aver aperto le fosse interrato della struttura seicentesca e dopo aver operato i primi disfacimenti degli intonaci ammalorati e le prime demolizioni della preesistente struttura di copertura, sono venuti alla luce rinvenimenti imprevisi ed imprevedibili che hanno subito determinato la necessità di eseguire alcune variazioni al progetto;
- facendo parte del Centro Antico ed essendo frutto di numerose stratificazioni edilizie succedutesi nel tempo, la cappella oggetto di intervento, in ogni fase dell'esecuzione dei lavori, ha introdotto nuovi e non prevedibili problemi d'ordine strutturale e architettonico meritevoli di attenta analisi e peraltro oggetto di attenzioni e prescrizioni da parte della Soprintendenza;.

- Alla luce dei primi rinvenimenti imprevisi, il direttore dei lavori ordinava verbalmente all'impresa di eseguire categorie di opere aggiuntive e/o sostitutive a quelle previste dal progetto nei limiti degli importi e delle percentuali previsti dall'art. 25 della l. 109/94 e s. m. ed i. e predisponendo i primi elementi di variante finalizzati al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità;
- a seguito di istanza inoltrata dal d. l. in data 11.10.2002, la Soprintendenza ai BAAAS di Bari "... esaminati gli atti prodotti, tenuto conto dello stato dei luoghi, considerato che la proposta progettuale di variante risulta migliorativa e comunque rispettosa del decoro architettonico dell'edificio in questione ...", autorizzava la variante richiesta con nota inoltrata in data 24.10.2002 prot. 25486;
- Vista la perizia suppletiva e di variante, redatta dal direttore dei lavori ai sensi dall'art. 25, comma 1, lett. b-bis della L. 109/94 e s. m. ed i., motivata dalla "*... presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera e di rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase progettuale*" e dal comma 3 del medesimo articolo "*...varianti in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità...*";
- Visti gli elaborati tecnici di perizia suppletiva e di variante costituita da :
 - Quadro comparativo;
 - Computo metrico di variante
 - Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi

e dal seguente Quadro economico:

	AGIUDICAZIONE	VARIANTE
Importo lavori a base d'asta	Euro 90.574,79	E 127.378,23
Detrazione per ribasso contrattuale del 3,40%	E 3.079,55	E 4.330,86
Importo netto	E. 87.495,24	E 123.047,37
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	E 2.600,00	E 2.600,00
Lavori in economia previsti in progetto	E 5.000,00	E 5.000,00
Totale lavori 1)-2)+3)+4)	E 95.095,24	E 130.647,37
Somme a disposizione		

	dell'Amministrazione		
	Iva sui lavori (10%)	E 9.509,52	E 13.064,74
	Imprevisti	E 8.152,82	E 131,97
	Spese tecniche per progettazione preliminare esterna (IVA "0%,e 2% CNPIA compreso)	E 3.082,20	E 3.082,20
	Incentivi 1,5% per progettazione esecutiva e di perizia, direzione e contabilità lavori, piano di sicurezza e respons. del procedimento	E 1.472,62	E 1.959,71
	Ritenute CPDL e IRAP su incentivi (32,3%)	E 475,60	E 632,99
	Promozione, ricerca, pubblicazioni e stampa (IVA inclusa)	-----	E 8.000,00
	Oneri per allacciamenti impianti (enel telecom)	-----	E 1.500,00
	Totale somme a disposizione	E 22.692,76	E 28.371,60
	Totale generale	E 117.788,00	E 159.018,97

Vista la Relazione Tecnica e del Responsabile del Procedimento, allegata alla Perizia e redatta ai sensi dell'art. 134 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, nella quale sono riportate le cause, motivazioni e giustificazioni inerenti la variazione dei lavori;

Preso atto che, poiché l'importo dei maggiori oneri di perizia supera il quinto dell'importo di appalto, su richiesta del responsabile del procedimento, l'impresa aggiudicataria ha tacitamente assentito alla prosecuzione dei lavori agli stessi patti e condizioni del contratto principale;

Preso atto altresì che il nuovo quadro economico di perizia, prevede tra le somme a disposizione dell'amministrazione oneri per la promozione, ricerca e pubblicazione a stampa dei risultati dei lavori, condivisi dall'Amministrazione per il valore storico e documentario sulla storia urbanistica e sociale della città;

Accertato che la presente perizia, non modificando la sostanza del progetto principale, è stata elaborata e trova la sua giustificazione nel comma 1, lett. b. bis dell'art. 25 della L. 109/94 e s. m. ed i. in quanto riguarda struttura di origine seicentesca che ha portato in luce durante l'esecuzione dei lavori elementi murari assolutamente imprevisti e non prevedibili né in fase di esecuzione dei rilievi né in quella di elaborazione dl progetto principale ed, inoltre, le maggiori opere previste attengono alla completa fruizione e gestione da parte dell'Amministrazione della natura del bene concessogli in comodato d'uso dall'Arciconfraternita della Morte;

Verificato che, ai sensi dell'art. 134, comma 9 del D.P.R. 554/99, poiché la perizia suppletive e di variante comporta la necessità di una maggiore spesa rispetto a quella prevista nel quadro Economico del progetto approvato, la perizia stessa necessita dell'approvazione della Giunta Comunale in quanto organo decisionale della stazione appaltante;

Tutto ciò premesso

- Vista la L. 109/94 e s. m. ed i.

Visto il D.P.R. 554/99;

- Acquisiti i pareri favorevoli del dirigente del Settore Territorio e del dirigente del settore economico finanziario emessi rispettivamente ai sensi degli art. 49, comma 1° del D. L.vo 18.08.2000 n. 267 – legge quadro sull’ordinamento degli enti locali;
- Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Approvare la perizia suppletiva e di variante del progetto esecutivo di risanamento e recupero funzionale della chiesa Arciconfraternita della Morte redatta dal direttore dei lavori, arch L. Pappagallo dell’importo complessivo di Euro 159.018,97 e costituito degli elaborati richiamati in premessa e dal seguente quadro economico:

	AGGIUDICAZI ONE	VARIANTE
Importo lavori a base d’asta	Euro 90.574,79	E 127.378,23
Detrazione per ribasso contrattuale del 3,40%	E 3.079,55	E 4.330,86
Importo netto	E. 87.495,24	E 123.047,37
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	E 2.600,00	E 2.600,00
Lavori in economia previsti in progetto	E 5.000,00	E 5.000,00
Totale lavori 1)-2)+3)+4)	E 95.095,24	E 130.647,37
Somme a disposizione dell’Amministrazione		
Iva sui lavori (10%)	E 9.509,52	E 13.064,74
Imprevisti	E 8.152,82	E 131,97
Spese tecniche per progettazione preliminare esterna (IVA “0%,e 2% CNPIA compreso)	E 3.082,20	E 3.082,20
Incentivi 1,5% per progettazione esecutiva e di perizia, direzione e contabilità lavori, piano di sicurezza e respons. del procedimento	E 1.472,62	E 1.959,71
Ritenute CPDL e IRAP su incentivi (32,3%)	E 475,60	E 632,99
Promozione, ricerca, pubblicazioni e stampa (IVA inclusa)	-----	E 8.000,00
Oneri per allacciamenti impianti (enel telecom)	-----	E 1.500,00
Totale somme a disposizione	E 22.692,76	E 28.371,60

	Totale generale	E 117.788,00	E 159.018,97

2. approvare l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
3. Dare atto che per effetto della perizia suppletiva e di variante il contratto di appalto si incrementa di ulteriori **Euro 35.552,12**, oltre IVA al 10%;
4. Incaricare l'ufficio appalti e contratti di predisporre contratto aggiuntivo nell'importo di Euro 35.552,12 oltre IVA;
5. Imputare la maggiore spesa di **Euro 41.230,97**, rinveniente dalla Perizia Suppletiva e di Variante, al Cap.53000 "Fondo di rotazione Centro Antico" del bilancio in corso di approvazione;
6. Confermare responsabile del procedimento l'arch. Lazzaro Pappagallo;
7. Trasmettere il presente atto al Responsabile del Procedimento, al Capo Settore Territorio, all'Ufficio Appalti e contratti e al Settore economico finanziario per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del . L.vo 267/2000, dichiarare il presente provvedimento di immediata eseguibilità.

UFFICIO RAGIONERIA

Impegno inserito con progressivo n.6492/7 imputato al Cap. n.53000 "Fondo rotazione recupero Centro Antico" del bilancio 2002, €.41.230,97.

F.to Il Direttore di Ragioneria